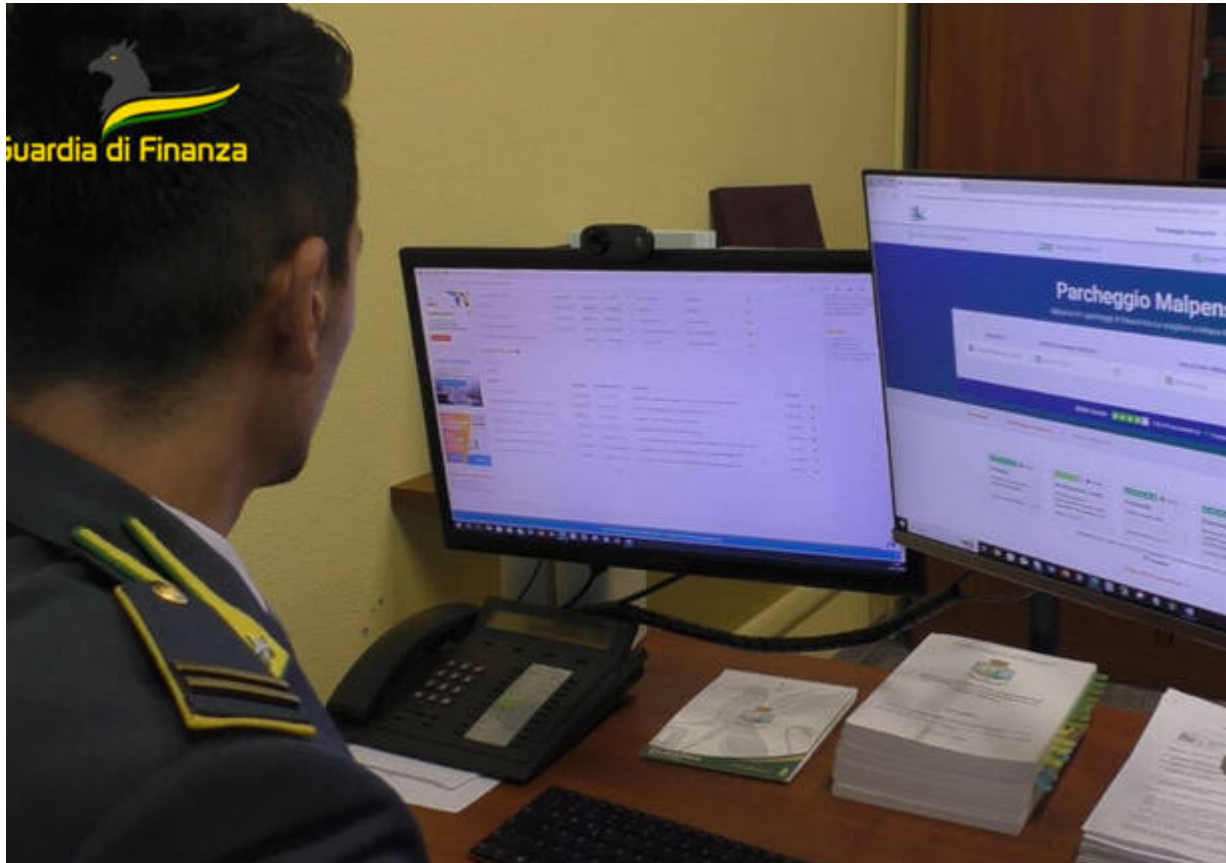


Parcheggio low cost Malpensa e navetta “in nero”, due arresti a Somma Lombardo

Pubblicato: Sabato 9 Novembre 2024



Un parcheggio low cost con navetta, di quelli per lasciare l’auto in sosta e andare in aeroporto a [Malpensa](#) per partire. **Un’offerta concorrenziale** rispetto ad altri operatori: **peccato che i titolari non dichiarassero i ricavi, non pagassero le tasse** e talvolta lasciassero senza soldi anche i dipendenti.

Per questo la **Guardia di Finanza** (Comando Provinciale di Varese) ha **arrestato due dei titolari** e – sulla base di una ulteriore ordinanza di custodia cautelare – ha sottoposto una terza persona all’obbligo di firma. Un provvedimento emesso dal **Giudice per le Indagini Preliminari del Tribunale di Busto Arsizio**, su richiesta della Procura, al termine di un’accurata indagine.

L’attività svolta dalla **Compagnia GdF di Gallarate** ha avuto inizio con la **verifica fiscale** intrapresa nei confronti di una società gestita da uno degli indagati e conclusa per la contestazione dell’**omessa presentazione della dichiarazione fiscale**, per **oltre 600 mila euro di base imponibile**. Non esistevano neppure scritture contabili, probabilmente allo scopo di ostacolare l’attività di accertamento.

Successivamente sono state **analizzate le ulteriori società gestite dal rappresentante legale e dai suoi genitori**, individuando quella oggetto di indagine e operante quale **parcheggio low cost nel Comune di Somma Lombardo**.

In particolare, tale società aveva già accumulato **diversi debiti con l’erario e con i fornitori** e dunque, ottenuta la **dichiarazione di fallimento**, sono state analizzate le transazioni al fine di verificare se vi

fossero delle distrazioni in danno dei creditori, tra cui il Fisco.

Dall'analisi dei conti correnti, sono emersi **numerosi bonifici a società riconducibili ai tre indagati**, ingenti prelievi in contanti, **acquisto di smartphone e televisori, pagamento delle utenze domestiche** e diversi bonifici per la locazione di **una casa con piscina condominiale a Vergiate** dove due degli indagati vivevano all'atto della perquisizione. Si tratta di spese che non avevano nulla a che vedere con la gestione e con l'oggetto sociale Srls e che risultano prive di giustificativo economico, finanziario, amministrativo e contabile.

Tale disponibilità proveniva dalla fiorente attività svolta in relazione alla gestione di parcheggi, testimoniata dal fatto che, sulla scorta del software gestionale acquisito in sede di perquisizione, è stato possibile **ricostruire una gestione di circa 28 mila autovetture** a partire da luglio 2022 fino al luglio 2024.

“Le condotte poste in essere dagli indagati si caratterizzano per una particolare destrezza e professionalità, per modalità significativamente studiate e organizzate nell'azione e per l'elevato allarme sociale destato, tenuto conto che i tre prevenuti hanno **predisposto in modo capillare e articolato un modus operandi costante e reiterato nel tempo** ideando e portando avanti con pervicacia un collaudato meccanismo di gestione illecita e poco trasparente di società – sempre svolgenti attività di parcheggio con navetta nella zona dell'aeroporto di Malpensa – avvicinando l'una all'altra in modo da creare – sul piano operativo lo svolgimento di un'attività di impresa senza soluzione di continuità avvalendosi, – sul piano giuridico – di **differenti società soggetti giuridici** che vengono – sistematicamente – **svuotati di risorse e liquidità, omettono di presentare dichiarazioni dei redditi, di corrispondere le imposte, di pagare i dipendenti**, così di fatto massimizzando i profitti ed escludendo, di volta in volta, le perdite”.

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it